



Azione Cattolica Italiana
Arcidiocesi di Otranto
Presidenza **D**iocesana



Ai Consiglieri diocesani
Ai Rev.mi Assistenti diocesani
Ai Presidenti parrocchiali
Ai Rev.mi Assistenti parrocchiali
e, p.c. A S. Ecc.za Mons. Arcivescovo
Al Rev.mo Vicario Generale
Al Vicario Episcopale per i Laici

LORO SEDI

Prot. n. 37/2017

Morigino, 20 Dicembre 2017

*«Con spirito di misericordia, abbracciamo tutti coloro
che fuggono dalla guerra e dalla fame
o che sono costretti a lasciare le loro terre
a causa di discriminazioni, persecuzioni,
povertà e degrado ambientale.*

(papa Francesco, messaggio 51^a Giornata mondiale della Pace)

Carissimi,

alle soglie del Natale vi raggiungiamo con le prime indicazioni per la **Festa della Pace 2018** che celebriamo il prossimo 28 gennaio dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

SCATTI DI PACE è il titolo!

Quest'anno saremo accolti dall'Associazione parrocchiale di Castrì di Lecce che, insieme alla Comunità civile e religiosa, ringraziamo per il grande impegno che un evento di tale portata richiede.

Sollecitati dal messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della Pace 2018, abbiamo pensato di puntare l'attenzione verso i **Fratelli Migranti** che "occupano" i nostri stessi spazi, senza però "condividerli" e senza sentirsi circondati da una Comunità che sappia *«accogliere, proteggere, promuovere e integrare»* (cfr. Messaggio per la 51^a Giornata mondiale della Pace).

Invitiamo, quindi, ogni Associazione parrocchiale in questo tempo che ci separa dall'incontro di Castrì di Lecce, ad avviare un **percorso** che metta a fuoco la realtà e la "conversione degli



sguardi”, poiché solo «*chi ha molta carità vede molti poveri; chi ha poca carità vede pochi poveri; chi non ha carità non vede nessuno*» (Primo Mazzolari).

Per favorire questo momento di riflessione, meglio se unitario, ci permettiamo di suggerire una pista di lavoro che si concluderà con una rappresentazione del vostro cammino di preparazione e contribuirà alla realizzazione del **PONTE DELL'ACCOGLIENZA**.

Questo Ponte unirà spiritualmente gli “sguardi convertiti” capaci di avviare nuovi processi di integrazione, ben consapevoli che «*accogliere l'altro richiede un impegno concreto, una catena di aiuti e di benevolenza, un'attenzione vigilante e comprensiva, la gestione responsabile di nuove situazioni complesse che, a volte, si aggiungono ad altri e numerosi problemi già esistenti, nonché delle risorse che sono sempre limitate*» (cfr. Messaggio per la 51^a Giornata mondiale della Pace).

PERCORSO PARROCCHIALE

- ❖ Accertare la presenza di Migranti e/o Rifugiati all'interno della propria Comunità cittadina e stabilire un contatto.
- ❖ Creare occasioni di ascolto ed aprire occhi e cuore ai bisogni di chi è così vicino a noi. Focalizzare l'attenzione sulle risorse che gli stessi fratelli Migranti hanno portato con sé e valorizzarle.
- ❖ Raccontare, attraverso il canale di comunicazione preferito, le esperienze raccolte, che poi contribuiranno alla realizzazione del **Ponte dell'accoglienza**.

In attesa di ulteriori dettagli circa la Festa della Pace del prossimo 28 gennaio ed il *Regolamento* per la rappresentazione conclusiva, vi giungano i più sinceri auguri di un sereno Natale, con l'auspicio che la Festa del Bambinello povero, possa favorire il cammino di *conversione degli sguardi* che ci accingiamo a realizzare.

La Presidenza Diocesana